

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	DOC_A.59	DIDATTICA PERSONALIZZATA

Come da indicazioni del Piano di Inclusione di Istituto e in ottemperanza alla normativa vigente, per le diagnosi presentate dopo il 31 marzo, non si procederà alla stesura del PDP, tuttavia il CdC garantirà allo studente il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, in linea con le indicazioni presenti nella diagnosi, fino al termine dell'a.s.

Il CDC della classe [], facendo seguito alla richiesta della famiglia e considerate le difficoltà nell'apprendimento dell'alunno/a [], presa visione del certificato consegnato il giorno [], effettuerà la didattica personalizzata fino alla fine dell'a.s., in ottemperanza alla normativa vigente.

Il CdC adotterà le seguenti strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative dell'alunno/a.

MISURE DISPENSATIVE

- Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
- Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
- Dispensa dal ricopiare testi lunghi e articolati o espressioni matematiche dalla lavagna
- Dispensa dallo studio mnemonico (tabelle, definizioni, formule, forme verbali, ecc)
- Dispensa da un eccessivo carico di compiti a casa
- Dispensa dall'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati (*non più di una verifica scritta o orale al giorno*)

STRUMENTI COMPENSATIVI

- Utilizzo del computer o tablet con programmi di videoscrittura con correttore ortografico
- Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale. (*Il dispositivo, durante la lezione, sarà gestito dal docente per evitare la registrazione di voci e nomi dei compagni di classe*)
- Utilizzo di ausili per il calcolo (formulari, calcolatrice, ecc)
- Utilizzo di mediatori didattici (schemi, tabelle o mappe) come supporto durante le verifiche scritte e orali (*i mediatori didattici dovranno essere visionati dall'insegnante una settimana prima della verifica scritta o orale*).
- Utilizzo di dizionari digitali off line

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Valorizzare il processo di apprendimento dello studente e non valutare solo il prodotto/risultato
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma e nell'esposizione orale, tener conto di eventuali difficoltà espressive. Nella risoluzione dei problemi, valutazione dei procedimenti e non dei calcoli
- Valutare anche i singoli prodotti o interventi durante la lezione

MODALITÀ DI VERIFICA

- Uso degli strumenti e dei mediatori didattici nelle prove scritte e orali (*schemi, mappe, tabelle, formulari, calcolatrice, computer, ecc*)
- Programmare tempi più lunghi del 30% rispetto ai tempi standard *oppure* Prove scritte nei tempi standard ma con riduzione del 30% del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi (*la scelta dell'una o dell'altra opzione è a discrezione dell'insegnante in base all'organizzazione oraria e alla tipologia di prova*)
- Facilitare la decodifica delle consegne attraverso la lettura degli esercizi da parte dell'insegnante *oppure* fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
- Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali o viceversa
- Ove possibile, strutturare le verifiche scritte con domande a risposta chiusa variante vero/falso, tecnica cloze, inserimento di richiami a regole e procedure necessarie per la prova (*la scelta dell'una o dell'altra opzione è a discrezione dell'insegnante in base alla tipologia di prova; la prova strutturata dovrà in ogni caso verificare gli obiettivi che il docente si propone*)
- Nelle verifiche scritte in lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana
- Nella comprensione di un brano in lingua straniera, suddividere il testo in più parti con relative domande

EVENTUALI ANNOTAZIONI

Empoli,

firma del Coordinatore
per il Consiglio di classe
